



COMUNE DI ZEVIO
Provincia di Verona

N. 16 Reg. Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE DEL TRIENNIO 2020-2021-2022

L'anno **duemilaventi** addì **dieci** del mese di **Aprile** alle ore **16.00**, in forma telematica mediante videoconferenza in modalità sincrona da luoghi diversi e dalla sede municipale, dove sono presenti il Presidente, il Segretario Generale ed il Sindaco, in attuazione alle previsioni delle Linee Guida del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 7033 del 04 aprile 2020, in seduta ordinaria di prima convocazione, si è così riunito il Consiglio Comunale:

				Presenti	Assenti
1	LEONARDI	KATIA	Presidente	X	
2	PIAZZI	MATTEO	Vice-Presidente	X	
3	RUZZA	DIEGO	Sindaco	X	
4	CONTI	PAOLA	Consigliere	X	
5	STRAMBINI	ANTONIO	Consigliere	X	
6	ANDREOLI	MICHELA	Consigliere		X
7	BOTTACINI	GABRIELE	Consigliere	X	
8	CANEVA	MICHELE	Consigliere	X	
9	TODESCHINI	ALBERTO	Consigliere	X	
10	GIULIARI	FEDERICO	Consigliere	X	
11	PENAZZO	GIANPIETRO	Consigliere	X	
12	GRISI	SUSANNA	Consigliere	X	
13	ZANONCELLI	PAOLA	Consigliere	X	
14	CAMPEDELLI	SAMUELE	Consigliere	X	
15	CANTU'	GIULIA	Consigliere	X	
16	FITTA'	STEFANO	Consigliere	X	
17	MENEGHINI	MARIA	Consigliere	X	

Partecipa all'adunanza, in videoconferenza e fisicamente presente presso la sede Municipale, il Segretario Generale Dr.ssa Votano Eleonora che, nell'esercizio delle sue funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, ha eseguito l'appello dei componenti del Consiglio Comunale, verificando "a video" l'identità dei Consiglieri, ognuno dei quali ha dichiarato di accettare la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza (come da Linee Guida approvate dal Presidente con prot. n. 7033 del 04 aprile 2020).

Il Presidente Katia Leonardi, in videoconferenza e fisicamente presente presso la sede Municipale, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio finanziario di previsione del triennio 2020-2021-2022."

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 (armonizzazione sistemi contabili), corretto ed integrato con il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126;
- la Legge 27.12.2019, n. 160, Legge di bilancio per il 2020;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio finanziario di previsione del triennio 2020-2021-2022, è stato fissato al 31 maggio 2020 con Decreto Legge 17.03.2020, n. 18 (articolo 107, comma 2);

DATO ATTO che:

- a) la Giunta Comunale in data 03.03.2020, con deliberazione n. 33, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario del triennio 2020-2021-2022;
- b) l'Organo di Revisione in data 13 marzo 2020 ha espresso sullo schema di bilancio triennale e suoi allegati parere favorevole, conformemente al disposto dell'articolo 239 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche, allegato alla presente deliberazione;
- c) lo schema di Bilancio proposto è stato redatto nell'osservanza dei "principi di bilancio" contenuti nell'art. 162 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, e nell'osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 corretto ed integrato dal Decreto Legislativo 10.08.2014 n. 126;

CONSIDERATO che lo schema di bilancio finanziario del triennio 2020-2021-2022, il parere espresso dall'Organo di Revisione, nonché tutti gli altri allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011, corretto ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014 e quelli previsti dall'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, sono stati depositati presso il Servizio Finanziario del Comune di Zevio, a disposizione dei membri del Consiglio Comunale a far data dal 16 marzo 2020 (avviso comunicato ai Consiglieri Comunali il 16 marzo 2020 a mezzo PEC), in ossequio al disposto dell'art. 19 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

PREMESSO, inoltre, che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 03.03.2020, esecutiva ai sensi di Legge, è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale e sono state determinate le tariffe e le contribuzioni per l'esercizio 2020;

- con deliberazione consiliare da adottare in seduta odierna, al punto successivo, verrà approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 nonchè l'elenco annuale 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, comma 3 del Decreto Legislativo n. 50/2016, da allegare al Bilancio;

1. con deliberazione consiliare n. 14 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, si è dato atto della non disponibilità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 27.02.2020, esecutiva ai sensi di Legge, si è provveduto alla destinazione delle sanzioni amministrative, ai sensi del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. con deliberazione consiliare n. 15 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.Pe.F per l'anno 2020, nella stessa misura prevista per l'anno 2019;

RICHIAMATO il contenuto dell'articolo 1, comma 779 della Legge 27.12.2019, n. 160, "Legge di bilancio 2020" il quale ha previsto, per il solo anno 2020, che la deliberazione concernente le aliquote della nuova IMU ed il relativo Regolamento possono essere approvate oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020;

RICHIAMATO, altresì, il contenuto dell'articolo 107, comma 4 del Decreto Legge 17.03.2020, n. 18, il quale ha differito al 30 Giugno 2020 il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020;

DATO ATTO che:

- sono state rispettate le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche contenute nella L.R. n. 13 del 10.04.1998, nella parte in cui ha modificato l'art. 7 della Legge Regionale 30.08.1993, n. 41, destinando a tale fine una quota degli oneri di urbanizzazione pari al 10% delle previsioni;
- con deliberazione consiliare n. 13 in data odierna sarà adottato il programma di riparto dei contributi per l'esercizio 2020, ai sensi della L.R. 20.08.1987, n. 44 (opere concernenti edifici religiosi);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 03.03.2020, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale dell'anno 2020;
- il presente bilancio viene proposto per l'approvazione nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile, vale a dire che le entrate sono state previste con riferimento al gettito dei tributi comunali, dell'ammontare del Fondo di solidarietà, dei contributi e dei trasferimenti dello Stato, della Regione e della Provincia, delle entrate extratributarie e dei trasferimenti di capitale, e che le spese correnti sono state stanziare nell'importo necessario a soddisfare le esigenze dei pubblici servizi, mentre, le spese per investimento, sono state allocate per l'attuazione dei programmi che il Comune

intende realizzare; è altresì rispettata la disposizione contenuta al comma 6 dell'art. 162 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il Bilancio 2020/2022 è stato redatto nella stretta osservanza di tutti i principi stabiliti dall'art. 162 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed è stato osservato il limite previsto per lo stanziamento al fondo di riserva, giusto art. 166, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Funzionario Dirigente dell'Unità Organizzativa Economico Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge 07.12.2012, n. 213, allegati alla presente deliberazione;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri, allegati;

Preso atto che, prima della votazione, come riportato nel verbale degli interventi, allegato al presente provvedimento è entrato il Consigliere Andreoli Michela ed i presenti sono n. 17.

Effettuata la votazione per appello nominale, in conformità alle Linee Guida formulate dal Presidente del Consiglio Comunale con nota prot. 7033 del 04.04.2020, ed eseguito il computo dei voti il cui esito è proclamato dal Presidente, come di seguito riportato:

Consiglieri presenti: n. 17

Consiglieri astenuti: n. ==

Consiglieri votanti: n. 17

- Voti favorevoli: n. 13 Lista Ruzza Sindaco-Centro destra per Zevio // Lista Movimento 5 stelle

- Voti contrari: n. 4 Campedelli, Cantù, Piazzini: Lista per Zevio-Campedelli Sindaco // Flttà: Lista Zevio bene comune

DELIBERA

DI APPROVARE il Bilancio finanziario di previsione del triennio 2020-2021-2022, le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.516.062,62	==	==	==
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	==	==	==	==
Fondo pluriennale vincolato	==	==	==	==
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.237.308,65	7.026.000,00	7.026.000,00	7.026.000,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	711.948,25	696.200,00	678.200,00	678.200,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.043.411,56	1.577.856,00	1.567.856,00	1.587.856,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.158.273,93	1.042.000,00	669.940,00	270.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	==	==	==	==
TITOLO 6 Accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00	200.000,00	880.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	==	==	==	==
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.680.797,82	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	26.647.802,83	12.302.056,00	11.801.996,00	12.102.056,00

SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Disavanzo di amministrazione	==	==	==	==
TITOLO 1 Spese correnti	11.323.168,40	9.153.723,00	9.084.510,00	9.007.420,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	==	==	==	==
TITOLO 2 Spese in conto capitale	3.036.335,14	1.272.856,00	871.856,00	1.233.856,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	==	==	==	==
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	==	==	==	==
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	215.477,74	215.477,00	185.630,00	200.780,00
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	==	==	==	==
TITOLO 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	2.016.894,89	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	16.591.876,17	12.302.056,00	11.801.996,00	12.102.056,00

DI DARE ATTO che al Bilancio finanziario di Previsione sono allegati i seguenti documenti:

- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, allegato A);
- le composizioni per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato esercizi finanziari 2020 - 2021 - 2022, allegati B.1) – B.2) – B.3);
- la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità esercizi finanziari 2020 – 2021 – 2022, allegati C.1) – C.2) – C.3);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti locali anni 2020 – 2021 – 2022, allegato D);
- il bilancio di previsione annuale funzioni delegate dalle Regioni, allegato F);
- la nota integrativa al bilancio di previsione di previsione 2020-2021-2022, allegato G);
- il parere dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio finanziario di previsione del triennio 2020– 2021 – 2022, allegato H);
- l'elenco indirizzo Internet di pubblicazione del Rendiconto esercizio 2018, allegato I);
- la certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, allegato L);
- la deliberazione di verifica della non disponibilità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- le deliberazioni di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e relativa percentuale di copertura;
- la deliberazione di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative, giusto art. 108 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni;
- la deliberazione di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.Pe.F per l'anno 2020;
- il programma triennale dei lavori pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006 e l'elenco annuale degli stessi;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2018 delle Società:
l'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società SIC 1 srl è dell'anno 2010; CISI srl in liquidazione ed in concordato;
attualmente la società ha in corso procedura di fallimento.

DI DARE ATTO che il bilancio finanziario di previsione ed i suoi allegati, durante il periodo di pubblicazione, saranno depositati presso l'Ufficio di Ragioneria del Comune di Zevio, ai sensi dell'art. 45, comma 2 del vigente Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 13.03.2003, e che di tale deposito sarà data comunicazione all'albo pretorio on line.

DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 ed in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di rendere pienamente disponibili le risorse finanziarie, con separata votazione eseguita per appello nominale, in conformità alle Linee Guida formulate dal Presidente del Consiglio Comunale con nota prot. 7033 del 04.04.2020, il cui esito è proclamato dal Presidente, come di seguito riportato:

Consiglieri presenti: n. 17

Consiglieri astenuti: n. ==

Consiglieri votanti: n. 17

- Voti favorevoli: n. 17 Lista Ruzza Sindaco-centro destra per Zevio // Lista per Zevio
-Campedelli Sindaco//Lista Zevio bene comune//Lista Movimento 5

stelle

- Voti contrari: n. ==

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

KATIA LEONARDI

IL SEGRETARIO GENERALE

VOTANO ELEONORA

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Punto n. 7 all’o.d.g. avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del bilancio finanziario di previsione del triennio 2020-2021-2022”

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Lascio la parola al Sindaco.

RUZZA Diego - Sindaco

Io qui veramente mi appello anche alla ragionevolezza e al buonsenso di tutti voi perché è chiaro che, come si parlava prima del Dup, a maggiore ragione stiamo andiamo ad approvare un bilancio costruito ed approvato in tempi non sospetti, parlo ovviamente della solita emergenza, un bilancio che senza alcun dubbio andrà, non dico stravolto, ma estremamente modificato perché bisognerà capire tutto quanto quello che accadrà alla luce anche di quello che ha appena detto Conte, lo avrete sentito tutti o se non lo sapete, ha prorogato il lockdown fino al 3 maggio compreso, aprendo esclusivamente a tre attività che sono quelle per l’infanzia, librerie e cartolibrerie quindi voglio dire i nostri esercenti, commercianti e cittadini si troveranno ancora in una situazione di difficoltà, per cui veramente sarà un bilancio da gestire, probabilmente anche drammatico, come drammatica è la situazione che stiamo vivendo adesso. Per cui veramente sarebbe bello e opportuno che ne discutessimo una volta che è finita questa situazione emergenziale anche per capire e confrontarci tra opposizione e maggioranza, e tutti insieme anche con gli uffici, per capire eventualmente dove destinare e come allocare le risorse che rimangono a disposizione passata questa crisi. Perché è importante approvare questo bilancio? Perché ci sono, come sapete, delle spese obbligatorie che comunque devono rimanere perché gli uffici continuano e lavorano anche se in smart working e con ingressi contingentati in Comune, per cui tutti i nostri dipendenti anche se a turnazione e alternando casa-lavoro sono impegnati, ma soprattutto perché dobbiamo mantenere tutte quelle che sono le manutenzioni affinché questa prolungata emergenza non crei danni patrimoniali sia che siano al verde pubblico, arborei, che siano alle nostre strutture comunali. Anche perché sono tutte cifre che dovremo andare a rivedere in quanto ci saranno molte spese che sono, almeno al momento in diminuzione, perché per esempio pensiamo alle strutture nostre pubbliche che sono chiuse ormai da circa fine febbraio, inizi di marzo e quindi essendo un bilancio di previsione è veramente transitorio, temporaneo e impossibile da prevedere. Per cui chiedo, se è possibile, di verificare la possibilità di quei capitoli che sono essenziali, ma di non rimanere qui a discutere su scelte o bilanci in maniera dettagliata e in maniera puntuale perché, come vi dicevo, sarà molto, molto, molto difficile pensare che questo bilancio sia veritiero ad un 2020 che al momento è funesto. Per cui veramente vi prego almeno di considerare questa mia premessa nel momento in cui andiamo ad iniziare la discussione. Grazie.

Il Consigliere Campedelli comunica tramite chat di avere problemi di connessione (ore 20.00 circa) non risulta infatti visibile. Ritorna ad esserlo alle ore 20.24 circa.

Il Consigliere Fittà risulta sconnesso sia da video che da audio alle ore 20.10. Ristabilisce il collegamento dopo qualche minuto.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Bene. A Lei Ragioniera De Marchi la parola, grazie.

DE MARCHI Paola – Responsabile dell’Area Economico - Finanziaria

Vorrei aggiungere due parole sull’intervento che ha fatto il Sindaco. Ci eravamo posti, una decina di giorni fa, il dubbio se approvare il bilancio così come era stato adottato e approvato dalla Giunta o rifare il bilancio. Rifarlo voleva dire perdere un altro mese, mese e mezzo, perché fare un bilancio, voi sapete, non è un documento semplice perché è un documento che coinvolge tutti gli

uffici ma è stato deciso di approvarlo, perché intanto quello che era la realtà di quindi giorni fa, probabilmente non è la realtà di oggi e non sarà quasi certamente la realtà tra dieci giorni, quindici giorni o un mese. Per cui la scelta è stata quella di decidere di approvare questo bilancio di previsione, nel quale molte spese sono obbligatorie e lo continueranno ad essere, e mano a mano che si presentano necessità si andrà a modificare ed aggiornare. La prima variazione a questo bilancio la Giunta la farà già probabilmente il giorno dopo il Lunedì di Pasqua perché dobbiamo prevedere l'importo che è stato trasmesso dal Ministero sugli 84.900,00= per l'intervento degli acquisti dei buoni di spesa. Quindi ecco la ragione per cui è stato deciso di andare avanti ad approvare il bilancio così come era stato approvato dalla Giunta il tre marzo. La Giunta appunto che il tre di marzo ha approvato lo schema di bilancio, l'organo di revisione il tredici marzo ha espresso sullo schema, il parere favorevole. Lo stesso bilancio, con tutti gli allegati, sono stati depositati presso il servizio finanziario a disposizione dei Consiglieri comunali a far data dal 16 marzo 2020 e i Consiglieri tutti, sono stati avvisati tramite posta certificata, il 16 marzo del deposito del bilancio triennale e di tutti i suoi allegati.

Del Bilancio, leggo la parte del quadro generale riassuntivo, il bilancio del 2020 pareggia in 12.302.056,00= euro. Il 2021 pareggia in 11.801.996,00= euro e il 2022 pareggia in 12.102.056,00=. Questo è il bilancio nel quadro generale.

Per quanto riguarda poi l'esposizione, se il Sindaco è d'accordo, io farei un'esposizione prendendo e leggendo insieme la Nota Integrativa, che è uno dei documenti obbligatori da allegare al bilancio ed è il documento nuovo, previsto dal nuovo principio contabile, allegato al nuovo ordinamento contabile. La Nota Integrativa ha il compito di spiegare in maniera chiara quelle che sono le entrate che l'Ente intende realizzare, l'ammontare delle Entrate che l'Ente intende realizzare o prevede di realizzare e le spese a cui intende fare fronte e il sistema e le metodologie di come sono state effettuate le entrate e come sono state effettuate le spese nella loro previsione.

Iniziamo con il titolo primo che sono entrate di natura tributaria. Dall'anno 2020, la normativa, la Legge di bilancio ha abrogato l'Imu e la Tasi e l'ha raggruppata in un'unica imposta detta "nuova Imu". La "nuova Imu" ha assorbito sia una che l'altra imposta. È vero che il nostro Ente non ha previsto in questo Consiglio Comunale di approvare le aliquote però il fatto di avere previsto nel bilancio, la somma tra la previsione dell'anno precedente dell'Imu e della Tasi, sta a significare che le aliquote sono state mantenute complessivamente dello stesso importo, che ricordo era di oltre il 10 per quanto riguarda l'Imu e 2,20 per quanto riguarda la Tasi.

Entro giugno si andranno ad approvare le tariffe, le aliquote e il nuovo regolamento perché appunto raggruppando le due imposte, che è vero avevano un'analogia base imponibile però avevano delle caratteristiche un po' diverse, devono essere raggruppate in un unico regolamento.

La TARI, la tariffa rifiuti anche qui è stato approvato in dicembre il piano finanziario che ha presentato un aumento del costo complessivo del 6,4 per cento, importo che sarà poi ribaltato proprio nella tariffa. Anche qui, la Legge è intervenuta nello spostare la data entro la quale devono essere approvate le tariffe e sempre nella stessa seduta il Consiglio Comunale approverà anche le nuove scadenze entro le quali i contribuenti dovranno pagare la tassa rifiuti dell'anno 2020.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF abbiamo visto prima, è stata confermata, nella stessa percentuale dello 0,4% determinata per l'anno precedente.

I fondi perequativi da Amministrazioni Centrali, sempre nel titolo primo delle entrate, è collocato il fondo perequativo che è il trasferimento dello Stato che quest'anno è pari a 911 mila euro, lo scorso anno era 907 mila euro, per cui è leggermente superiore. Questo importo è stato comunicato dal Ministero degli Interni, ed è stato aggiornato alla data del 5 febbraio 2020 e quindi in un periodo precedente alla situazione attuale.

Titolo secondo trasferimenti. Nel titolo secondo troviamo i trasferimenti dello Stato, sono importi provenienti dall'erario e sono compensativi per esempio dei minori introiti ICI / IMU dovuti a delle agevolazioni che la Legge ha previsto a carico di determinati contribuenti che però deve compensare con dei trasferimenti ai Comuni.

Sempre tra i trasferimenti correnti troviamo contributi che ci concede la Regione del Veneto, generalmente sono contributi per progetti a favore delle famiglie o per la gestione della prima infanzia, sono previsti sempre in questo titolo anche i trasferimenti e contributi che pervengono dall'ULSS per il pagamento ad esempio degli assegni di cura, nel triennale sono previsti gli stessi importi sia nel 2021 che 2022 rispetto all'anno 2020.

Nelle entrate extratributarie sono previste invece sulla base dell'andamento storico degli accertamenti dell'anno precedente. Come abbiamo visto nel Documento Unico di Programmazione, questo titolo terzo è il titolo dove sono collocate le entrate extratributarie e presenta un importo inferiore rispetto all'anno 2019 e questo, come dicevamo prima, è dovuto al mancato gettito dei corrispettivi derivanti dalla gestione della discarica Cà Bianca, che è attiva a tutto il mese di febbraio dell'anno 2019. Troviamo poi, nel titolo quarto, i contributi agli investimenti, che abbiamo visto anche prima, che sono dei trasferimenti della Provincia di Verona a titolo di contributo, 150.000 euro per la rotatoria di Piazza Ungheria, 160.000 euro per la rotatoria di Piazza Santa Toscana e troviamo poi 90.000 euro di contributo per la messa in sicurezza / efficientamento energetico di alcune scuole, un contributo previsto come trasferimento da parte dello Stato.

Poi troviamo altre entrate in conto capitale e la parte maggiore di queste entrate è prevista per oneri di urbanizzazione, sono previsti 200 mila euro. Questo importo è completamente per Legge, dal 2018, destinato alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, non sto qui a leggere, nella Nota Integrativa sono stati esposti tutti i capitoli di spesa destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dell'anno 2020 finanziati con i proventi delle concessioni e delle sanzioni edilizie. Anche negli anni 2020 e 2021 sono stati previsti sempre 200 mila euro come entrate derivanti da oneri di urbanizzazione e anche questi sono stati destinati sempre per le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Sempre nel titolo quarto delle entrate extratributarie troviamo proventi derivanti dalle perequazioni e dalle convenzioni urbanistiche e due alienazioni patrimoniali nell'anno 2020: 360.000 euro per l'alienazione di un terreno in Santa Maria e 12.000 euro per un altro appezzamento in Volon per un totale di 372.000 euro. Per l'anno 2021 l'importo delle alienazioni è di euro € 399.940,00= per l'alienazione del fabbricato "ex Rizzetto" in Santa Maria di Zevio.

Nell'altro titolo invece troviamo l'accensione di mutui e prestiti, anche di questo si è già detto nell'esposizione del DUP, nel triennio di riferimento del bilancio sono previste assunzioni di mutui in particolare, nell'anno 2020 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 300.000,00= per l'ampliamento del Cimitero di Zevio, nell'anno 2021 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 200.000,00.= per l'ampliamento del Cimitero di Perzacco, nell'anno 2022 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 880.000,00.= per i lavori di ampliamento della Scuola Media di Zevio.

L'ultima parte riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità che secondo i calcoli, la Legge prevede, il nuovo ordinamento contabile in modo particolare, che tutte le entrate devono essere accertate nel loro ammontare complessivo. Siccome alcune entrate che sono state elencate non sono certe nel loro ammontare, viene previsto che per queste entrate debba essere prevista una quota a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo che non può essere naturalmente impegnato e che poi concorrerà alla formazione dell'avanzo di amministrazione il quale poi sarà, per questa parte, vincolata, per dare garanzia che non si possa spendere un' entrata che non è stata accertata e nemmeno ovviamente riscossa. Nel bilancio sono stati previsti 192.000,00= nell'anno 2020, di € 203.000,00= nell'anno 2021, e di € 199.000,00= nell'anno 2022.

Apro una parentesi. Tra le varie proposte che il documento che sta proponendo l'Anci al Governo, è quello di poter utilizzare questi importi, di non accantonarli, ma di poterli utilizzare, proprio per andare incontro a queste esigenze derivanti dalla situazione contingente.

Poi ci sono altri fondi previsti, di diversa entità, 10 mila euro per eventuali contenziosi e 2.700 euro per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Le entrate sono terminate. Adesso analizziamo le spese.

Per quanto riguarda la spesa corrente, è prevista tenendo conto del personale in servizio alla data di redazione del bilancio di previsione, quando questo è stato redatto, si era previsto di spostare di tre mesi le assunzioni dei dipendenti e quindi la spesa del personale nell'anno 2020 è prevista tenendo conto di meno due mesi per dipendenti che devono essere sostituiti, purtroppo andremo avanti ancora per le sostituzioni pertanto questa sarà una spesa che potrà essere poi destinata per altre finalità. Sempre nella spesa corrente troviamo: gli interessi su mutui in ammortamento, i contratti e le convenzioni in essere e tutte delle spese per utenze e servizi di rete. Tutte le spese riguardanti la gestione ordinaria dei beni e dei servizi dell'Ente, sono state previste in base al loro andamento storico, mentre, le spese con alto contenuto di discrezionalità, fatte salve quelle derivanti da convenzioni pluriennali, sono state previste in rapporto alla disponibilità al momento di redazione del bilancio di previsione.

Le spese di investimento, tralascio la lettura, faccio presente che in questa elencazione sono previste sia le opere pubbliche che le spese di investimento, sia finanziate con fonti di finanziamento diverse dall'avanzo di amministrazione sia con l'avanzo di amministrazione presunto.

Come dicevo prima, parlando del Documento Unico di Programmazione, in bilancio non sono previste le opere finanziate con avanzo di amministrazione perché le stesse saranno inserite in bilancio solo dopo l'approvazione del Consuntivo a seguito del quale sarà approvato l'avanzo di amministrazione definitivo.

In base al nuovo ordinamento contabile il Bilancio di previsione deve avere come allegato obbligatorio anche un risultato presunto dell'avanzo di amministrazione, è chiaro che è un risultato presunto di avanzo di amministrazione, tra l'altro fatto in un periodo in cui è appena sono appena iniziate tutte le verifiche per il riaccertamento ordinario dei residui e pertanto l'avanzo di amministrazione reale sarà sicuramente diverso dall'avanzo presunto, perché l'operazione di riaccertamento comporta la cancellazione per esempio di alcuni interventi che non sono andati a buon fine, di interventi che sono stati realizzati con delle economie di bilancio e quindi sicuramente sarà un avanzo diverso rispetto a quello che è stato allegato al bilancio di previsione. Naturalmente il bilancio rispetta i vincoli di finanza pubblica previsti dalla Legge.

Nel bilancio di previsione sono allegati obbligatoriamente una serie di documenti, li leggiamo velocemente: la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione dell'accantonamento del fondo crediti, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli, il bilancio per funzioni delegate dalla Regione, la nota integrativa che ho appena letto, il parere dell'organo di revisione che, ricordo è un parere favorevole, la certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente deficitario, il Comune di Zevio ha tutti i parametri negativi quindi non risulta essere un Ente strutturalmente deficitario, sarà allegata la delibera appena approvata di verifica della non disponibilità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie; la deliberazione di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e relativa percentuale di copertura, questa deliberazione è stata approvata dalla Giunta nel mese di marzo. La delibera della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative, anche questa è una delibera di Giunta approvata nel mese di marzo. La delibera di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.Pe.F per l'anno 2020 che il Consiglio ha appena approvato. Il programma triennale dei lavori pubblici che è appena approvato. Il piano degli indicatori che dà contezza di alcuni indicatori anche interessanti del nostro bilancio di previsione.

Si da atto infine che l'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla nostra Società partecipata SIC 1 s.r.l. è dell'anno 2010 mentre CISI srl è in liquidazione ed in concordato. Direi che per quanto riguarda il bilancio ho terminato, se ci sono domande.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono domande? Ci sono interventi? Se ci sono domande fatemi sapere. Avete domande Consiglieri Fittà, Campedelli e Meneghini? Consigliere Fittà prego.

FITTA' Stefano – Lista Zevio bene comune

Intervengo brevemente per ribadire quanto detto prima. Ritengo che, come dire, andare nel dettaglio di un documento che, a parte che sarei contrario nel momento in cui fosse così definito, ma in questo momento a mio modo di vedere andare ad approfondire, per quanto mi riguarda, ovviamente, liberi gli altri di farlo, non lo trovo il momento giusto.

Ribadisco la mia contrarietà al documento com'era, ma disponibile ad affrontarlo quando ci sarà la possibilità, non ho altro da dire perché ripeterei quanto detto prima sul Dup e sul piano delle opere pubbliche.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Grazie mille Consigliere Fittà. Campedelli prego, a Lei la parola.

CAMPEDELLI Samuele – Lista per Zevio-Campedelli Sindaco

Grazie. Prendo atto di quello che ha detto il Sindaco e vi dico subito che ho preparato una serie di domande che non farò, così rendo felice tutti voi, in particolar modo la Segretaria che prima ho sentito dire che dovrà rivedere le modalità di intervento le prossime volte. Credo che stiamo facendo un lavoro tutti quanti e quindi non si permetta più di dirlo, stop chiuso.

VOTANO Eleonora – Segretario Generale

Non ho detto questo.

CAMPEDELLI Samuele – Lista per Zevio-Campedelli Sindaco

Ha detto questo.

VOTANO Eleonora – Segretario Generale

Assolutamente, è Lei che aveva proposto di modificare le modalità di votazione e non era possibile. Ed è diverso.

CAMPEDELLI Samuele – Lista per Zevio-Campedelli Sindaco

Ha detto questo. E in ogni caso mi permetto solo Paola due cose perché magari la prossima volta, dal parere dell'organo di revisione del conto ho rilevato un errore, secondo me, a pag. 25. Se fai la somma del $Z = P + Q + Q$ non dà 38 ma a me dà 278 mila, ma ne parleremo un'altra volta.

DE MARCHI Paola – Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Ovviamente non controllo il parere.

CAMPEDELLI Samuele – Lista per Zevio-Campedelli Sindaco

Lo so, è successo anche l'anno scorso.

DE MARCHI Paola – Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Non posso controllare il parere del Revisore, è lui che controlla i miei.

CAMPEDELLI Samuele – Lista per Zevio-Campedelli Sindaco

Va bene, lasciamo perdere. Per quanto riguarda il bilancio, ripeto è chiaro che noi dobbiamo approvare oggi o non approvare oggi, un documento che ha comunque una valenza che porta all'interno di se delle valutazioni che derivano anche dalle ultime delibere approvate, l'addizionale IRPEF piuttosto che il triennale, piuttosto che il Dup, ed evidentemente a queste abbiamo votato contrario. Nel rispetto di quanto ha detto il Sindaco e nel rispetto vostro, non mi soffermo in tutte le domande e in tutti gli interventi che dovevo fare. Ribadisco quanto ho detto nelle delibere precedenti, che conseguentemente portano a un nostro voto contrario al bilancio, voto contrario che

non è un voto così semplicemente ho detto: “Sono contrario, perché voi siete maggioranza e noi minoranza”, ma è un voto contrario che sarebbe motivato da una serie di interventi ma proprio nel rispetto di quanto sta succedendo ve li risparmio così siete contenti tutti quanti. Grazie.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Grazie mille della collaborazione Consigliere Campedelli.

CAMPEDELLI Samuele – Lista per Zevio-Campedelli Sindaco

Sempre stata.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Se c'è qualcuno che ha qualche richiesta o osservazione, altrimenti proseguirei con le dichiarazioni di voto se ce ne sono.

CAMPEDELLI Samuele – Lista per Zevio-Campedelli Sindaco

La mia dichiarazione di voto l'ho già fatta precedentemente, ripeto senza motivazioni, così non perdiamo tempo, però il nostro voto è un voto contrario a un bilancio così indicato, al di là della situazione di questo momento.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Va bene, grazie.

DE MARCHI Paola – Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Volevo solo fare una considerazione, il Consigliere Campedelli diceva che a pag. 25 il Revisore aveva indicato un valore non corretto nella somma. È corretta la somma, l'ho appena fatta perché ci sono dei meno davanti e quindi è corretto 38 mila.

CANEVA Michele – Assessore

Se posso, al di là dei numeri.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Prego Consigliere Caneva e grazie Paola.

CANEVA Michele - Assessore

Il nostro voto sarà favorevole e come ha già detto anche Paola sarà l'amministrazione, già il giorno dopo a variarlo in maniera proficua e in maniera da riuscire ad integrare tutte quelle situazioni che l'emergenza ha dato.

Già detto che già lunedì dovremo fare una variazione per gli 80 mila euro. Ho un ritorno. Mi sentite? Il nostro voto è quindi favorevole già nell'immediatezza però nel variarlo e nell'adeguare questo bilancio alle esigenze dell'emergenza. Anche perché da quello che abbiamo visto ci sarà un avanzo importante da destinare al più presto appunto perché c'è l'emergenza e quindi, è da destinare al più presto, l'avanzo che abbiamo.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Qualcun altro? Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Todeschini, prego.

TODESCHINI Alberto – Consigliere

Anche il nostro voto sarà favorevole, appunto auspicando lo sblocco immediato per cominciare subito a lavorare per questa emergenza perché veramente c'è tanto da fare, abbiamo visto con la protezione civile con tante altre emergenze e con tante altre necessità che ci sono bisogna darci da fare il prima possibile, ma lo stiamo già facendo benissimo così velocizziamo ancora di più le cose.

Rientra in collegamento l'Assessore Andreoli, fino a questo punto assente – i presenti sono s. 17.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Prego Sindaco.

RUZZA Diego – Sindaco

Non tanto per il voto ma per ringraziare la Ragioniera De Marchi per l'ennesimo grande lavoro di cucitura e di completamento di un bilancio che vi assicuro non è neanche facile e anzi un po' frustrante dovere andare a approvarlo sapendo che verrà stravolto probabilmente e anche modificato.

Per cui oltre al ringraziamento alla De Marchi, agli uffici e alla segreteria perché, come vedete questo consiglio è stato possibile per il loro grande lavoro e grande dedizione sia in smart working sia in presenza contingentata. Il mio augurio va all'Arch. Chiara Catapano, l'Ing. Vangelista, il Dott. Vozza e tutti quanti i funzionari e i collaboratori, il mio auspicio è che si continui su questo passo per il futuro, perché la parte difficile sarà una volta approvato il bilancio, sarà ancora più difficile perché avremo delle sfide e anche delle scelte anche molto importanti.

Volevo collegarmi a una cosa che aveva detto sul Dup il Consigliere Fittà, d'accordo che i Comuni devono fare la sua parte e non ci piove e la stiamo facendo, ma è anche vero che tutti i Sindaci anche di estrazione politica più vicina a Lei che a me, stanno chiedendo un fortissimo intervento da parte governativa e dello Stato e anche della Regione perché questa è una battaglia che si vince con ingenti investimenti post crisi che devono partire ovviamente dall'alto, da molto alto.

Per cui i Comuni da soli non ce la faranno mai a potere garantire un traghettamento post crisi che sia completo e che vada incontro a tutti i cittadini, e soprattutto ad esercenti e ad attività commerciali che vi assicuro sento tutti i giorni e che veramente sono molto, molto preoccupate, penso che lo siamo tutti noi come Consiglieri anche per loro. Per cui vi ringrazio tantissimo per questa collaborazione e per questo bel gesto di averlo approvato o comunque votato positivo o meno, anche considerando il particolare momento storico. Avete dato un bel gesto di maturità e di collaborazione di cui vi ringrazio. Ne approfitto adesso, volevo fare una comunicazione per ringraziare tutti i Consiglieri di opposizione e di maggioranza per come state sostenendo la causa e come state così, aiutandomi a guidare questa emergenza sia a livello comunicativo sia a livello di collaborazione, vi devo ringraziare veramente di cuore perché lo state facendo in maniera molto responsabile e penso che stiamo dando un bel messaggio a tutta la popolazione che ce lo sta anche riconoscendo. Per cui penso che come Consiglieri comunali e anche come dipendenti comunali stiamo dando una grande prova di maturità di fronte a un'esperienza che penso nessuno di noi avrebbe mai pensato, neanche guardando i film, di poter vivere in prima persona, per cui volevo ringraziare una ad una e uno a uno, tutti voi per questo grandissimo impegno.

LEONARDI Katia – Presidente del Consiglio Comunale

Grazie e mi associo a quanto detto. Passiamo alla votazione. A Lei la parola Segretario.

Il Segretario Generale procede alla richiesta di espressione di voto sul provvedimento, per appello nominale.

Subito dopo si procede, sempre per appello nominale, alla votazione relativa alla dichiarazione di immediata eseguibilità.

Entrambe gli esiti delle suddette votazioni è riportato nel provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di VERONA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

REVISORE UNICO

Dott. Massimo Babbi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	8
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Zevio nominato con delibera consiliare n. 90 del 9/12/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che ha ricevuto in data 04/03/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 03/03/2020 con delibera n. 33, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Zevio registra una popolazione al 01/01/2019, di n. 15.050 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), salvo l'approvazione del DUP 2020-2022 che non rispetta il termine del 31/07/2019.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha ancora deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto abrogato, a decorrere dall'anno 2020, dall'art. 57, comma 2 lett. e) del D.L. 26.10.2019, n. 124, convertito dalla Legge 19.12.2019, n. 157.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 42 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 27 in data 08/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 ed esercizi precedenti così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.124.370,34	€ 8.743.862,28	€ 10.357.541,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 302.952,67	€ 975.603,41	€ 1.454.763,97
Parte vincolata (C)	€ 2.023.317,20	€ 1.672.507,20	€ 1.699.907,20
Parte destinata agli investimenti (D)		€ 202.117,05	€ 556.675,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 5.798.100,47	€ 5.893.634,62	€ 6.646.194,61

Il risultato presunto di amministrazione al 31/12/2019 è invece così rappresentato:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	8.950.398,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.727.683,13
b) Fondi accantonati	2.206.956,30
c) Fondi destinati ad investimento	239.851,21
d) Fondi liberi	4.775.908,31
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.950.398,95

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	8.410.084,34	10.964.964,60	11.516.062,62
di cui cassa vincolata	278.833,65	89.433,43	39.214,11
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri non sono stati considerati gli effetti derivanti né dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119/2018 né delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.L. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis D.L. n. 34/2019 né, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 D.L. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del D.L. n. 34/2019 in quanto L'amministrazione Comunale non ha adottato alcun provvedimento di definizione agevolata dei ruoli ex D.L. 119/2018 e, alla data del 23/10/2018, entrata in vigore del D.L. 119/2019, non erano presenti in contabilità crediti derivanti da carichi affidati ad agenti della riscossione nel periodo dal 01/01/2000 al 31/12/2010, con conseguente nessun effetto sugli equilibri di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale delle spese e delle entrate per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.069.445,40	previsione di competenza	9.266.932,37	9.153.723,00	9.084.510,00	9.007.420,00
			previsione di cassa	10.772.655,31	11.323.168,40		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.763.479,14	previsione di competenza	5.378.774,38	1.272.856,00	871.856,00	1.233.856,00
			previsione di cassa	5.535.776,28	3.036.335,14		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	-		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,74	previsione di competenza	169.690,00	215.477,00	185.630,00	200.780,00
			previsione di cassa	169.690,00	215.477,74		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	356.894,89	previsione di competenza	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00
			previsione di cassa	2.002.545,21	2.016.894,89		
	TOTALE TITOLI	4.189.820,17	previsione di competenza	16.475.396,75	12.302.056,00	11.801.996,00	12.102.056,00
			previsione di cassa	18.480.666,80	16.591.876,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.189.820,17	previsione di competenza	16.475.396,75	12.302.056,00	11.801.996,00	12.102.056,00
			previsione di cassa	18.480.666,80	16.591.876,17		

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	11.516.062,62		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.353.742,93	previsione di competenza previsione di cassa	6.769.500,00 7.877.257,85	7.026.000,00 9.237.308,65	7.026.000,00	7.026.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	15.748,25	previsione di competenza previsione di cassa	734.000,00 804.166,15	696.200,00 711.948,25	678.200,00	678.200,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	471.655,54	previsione di competenza previsione di cassa	1.781.684,00 2.236.203,08	1.577.856,00 2.043.411,56	1.567.856,00	1.587.856,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	116.273,93	previsione di competenza previsione di cassa	797.000,00 945.712,88	1.042.000,00 1.158.273,93	669.940,00	270.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	300.000,00 300.000,00	200.000,00	880.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.797,82	previsione di competenza previsione di cassa	1.660.000,00 1.673.318,82	1.660.000,00 1.680.797,82	1.660.000,00	1.660.000,00
	TOTALE TITOLI	2.978.218,47	previsione di competenza previsione di cassa	12.242.184,00 14.036.658,78	12.302.056,00 15.131.740,21	11.801.996,00	12.102.056,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.978.218,47	previsione di competenza previsione di cassa	12.242.184,00 14.036.658,78	12.302.056,00 26.647.802,83	11.801.996,00	12.102.056,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione si riserva di verificare, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa in occasione del prossimo riaccertamento ordinario dei residui.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	11.516.062,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.237.308,65
2	Trasferimenti correnti	711.948,25
3	Entrate extratributarie	2.043.411,56
4	Entrate in conto capitale	1.158.273,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.680.797,82
	TOTALE TITOLI	15.131.740,21
	TOTALE GENERALE ENTRATE	26.647.802,83

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	11.323.168,40
2	Spese in conto capitale	3.036.335,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	215.477,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.016.894,89
	TOTALE TITOLI	16.591.876,17
	SALDO DI CASSA	10.055.926,66

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2020 comprende la cassa vincolata per euro 39.214,11.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	11.516.062,62
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.353.742,93	6.883.565,72	9.237.308,65	9.237.308,65
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.748,25	696.200,00	711.948,25	711.948,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	471.655,54	1.571.756,02	2.043.411,56	2.043.411,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	116.273,93	1.042.000,00	1.158.273,93	1.158.273,93
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00		0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.797,82	1.660.000,00	1.680.797,82	1.680.797,82
	TOTALE TITOLI	2.978.218,47	12.153.521,74	15.131.740,21	15.131.740,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.978.218,47	12.153.521,74	15.131.740,21	26.647.802,83

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.069.445,40	9.253.723,00	11.323.168,40	11.323.168,40
2	Spese In Conto Capitale	1.763.479,14	1.272.856,00	3.036.335,14	3.036.335,14
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,74	215.477,74	215.478,48	215.477,74
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere			0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	356.894,89	1.660.000,00	2.016.894,89	2.016.894,89
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.189.820,17	12.402.056,74	16.591.876,91	16.591.876,17
SALDO DI CASSA					10.055.926,66

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.516.062,62			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.300.056,00	9.272.056,00	9.292.056,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.153.723,00	9.084.510,00	9.007.420,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	215.477,00 38.000,00 -	185.630,00 -	200.780,00 -	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 69.144,00	1.916,00	83.856,00	

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		120.000,00	111.940,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		88.856,00	113.856,00	133.856,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			- 38.000,00	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.342.000,00	869.940,00	1.150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		120.000,00	111.940,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		88.856,00	113.856,00	133.856,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.272.856,00	871.856,00	1.233.856,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			38.000,00	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	38.000,00	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	38.000,00	-

L'importo di euro 120.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate per titoli abitativi edilizi.

L'importo di euro 88.856,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da entrate derivanti da concessioni cimiteriali che devono essere destinate a spese di investimento e da canone di concessione della Casa di Riposo Comunale destinato alla manutenzione straordinaria della stessa Casa di Riposo.

Il prospetto degli equilibri riporta un saldo di parte corrente negativo di euro 38.000,00, contravvenendo all'art. 162 comma 6 del TUEL ove prevede che *"le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità"*.

Tale somma negativa di euro 38.000,00 si riferisce alla quota vincolata del 10% delle entrate di parte capitale da alienazione di beni materiali e immateriali previste in euro 372.000,00. Di conseguenza a parere del sottoscritto revisore la quota parte delle suddette entrate in conto capitale vincolate all'estinzione anticipata di mutui avrebbe dovuto confluire nella lettera l) "Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge" del prospetto degli equilibri, consentendo quindi il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	120.000,00	111.940,00	50.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Recupero evasione tributaria	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	340.000,00	331.940,00	270.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	68.000,00	33.000,00	33.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	68.000,00	33.000,00	33.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 43 del 12/03/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- 1) Programma triennale lavori pubblici;
- 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- 4) Programmazione del fabbisogno del personale.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 42 in data 02/03/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni. Occorre precisare che è tuttora in corso di pubblicazione il decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del D. Lgs. 34/2019 (approvato in Conferenza Stato Città nella seduta dell'11/12/2019); tale decreto modifica radicalmente il calcolo della capacità assunzionale degli enti locali, di conseguenza l'organo di revisione sarà tenuto ad asseverare il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio e la programmazione del fabbisogno dovrà essere rivista.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,4%, invariata rispetto all'anno 2019.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.060.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00
TASI	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.565.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00
Totale	4.675.000,00	4.790.000,00	4.790.000,00	4.790.000,00

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	1.565.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.645.000,00, con un aumento di euro 80.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Piano Economico Finanziario della TARI è stato approvato secondo la metodologia di cui al DPR 158/1999 e non secondo le prescrizioni contenute nelle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. Una volta approvate le tariffe le stesse saranno inviate, unitamente al Piano Finanziario, al Consiglio Di Bacino Verona Sud (Ambito Competente) che invierà il tutto ad ARERA.

Con riferimento all'applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2020, per tonnellata, è minore rispetto al costo standard del 14,87% secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo non è stata considerata alcuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

secondo le seguenti previsioni di entrata:

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	95.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	115.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI		19.365,29				
IMU	248.018,10	223.629,29	200.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI			10.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	8.325,00	44.604,61	24.280,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	256.343,10	287.599,19	234.280,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	65.000,00		32.560,00	52.000,00	54.800,00	54.800,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	316.597,26	22.965,44	293.631,82
2019 (assestato)	347.000,00	60.000,00	287.000,00
2020 (previsione)	200.000,00	120.000,00	80.000,00
2021 (previsione)	200.000,00	111.940,00	88.060,00
2022 (previsione)	200.000,00	50.000,00	150.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	205.000,00	205.000,00	180.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	205.000,00	205.000,00	180.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.470,00	42.600,00	38.000,00
Percentuale fondo (%)	19,74%	20,78%	21,11%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 205.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 23 in data 27/02/2020 la somma di euro 164.530,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 82.265,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	442.256,00	467.256,00	497.256,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	442.256,00	467.256,00	497.256,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	250.000,00	288.500,00	86,66%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	19.000,00	113.465,00	16,75%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	2.500,00	30.696,92	8,14%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	3.000,00	17.033,95	17,61%
Totale	274.500,00	449.695,87	61,04%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31 del 03/03/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,04%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	2.088.399,05	2.126.782,00	2.149.282,00	2.149.282,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	190.025,00	191.550,00	191.550,00	191.550,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.837.126,32	4.803.150,00	4.741.950,00	4.673.950,00
104	Trasferimenti correnti	1.718.225,00	1.588.125,00	1.553.125,00	1.550.125,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	92.518,00	84.731,00	76.577,00	76.990,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.112,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
110	Altre spese correnti	323.527,00	344.385,00	357.026,00	350.523,00
Totale		9.266.932,37	9.153.723,00	9.084.510,00	9.007.420,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.775.925,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009; in tal senso gli uffici amministrativi dell'Ente hanno reso noto che non sono previste assunzioni a tempo determinato nel triennio di riferimento.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.019.399,51	2.131.162,19	2.149.282,00	2.149.282,00
Spese macroaggregato 103	26.175,56	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Irap macroaggregato 102	135.992,33	148.174,09	148.174,09	148.174,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.181.567,40	2.285.836,28	2.303.956,09	2.303.956,09
(-) Componenti escluse (B)	405.642,39	539.153,88	539.153,88	539.153,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.775.925,01	1.746.682,40	1.764.802,21	1.764.802,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 5.500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.115.000,00	143.714,00	143.714,00	0,00	6,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	352.000,00	47.858,00	48.286,00	428,00	13,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.467.000,00	191.572,00	192.000,00	428,00	7,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.467.000,00	191.572,00	192.000,00	428,00	7,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.115.000,00	151.281,00	151.281,00	0,00	7,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	352.000,00	50.378,00	51.719,00	1.341,00	14,69%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.467.000,00	201.659,00	203.000,00	1.341,00	8,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.467.000,00	201.659,00	203.000,00	1.341,00	8,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.115.000,00	151.281,00	151.281,00	0,00	7,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	337.000,00	46.378,00	47.719,00	1.341,00	14,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.452.000,00	197.659,00	199.000,00	1.341,00	8,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.452.000,00	197.659,00	199.000,00	1.341,00	8,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 28.935,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 30.576,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 28.073,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **non ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, poiché è in attesa di ricevere adeguato supporto documentale dall'Amministrazione Comunale richiesto a più riprese e da ultimo segnalato nel proprio verbale n. 41 del 29/01/2020; si riserva quindi di reiterare tale richiesta informativa in tempo utile per le verifiche sul rendiconto dell'esercizio 2019.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.700,00	12.700,00	12.700,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'Ente detiene partecipazioni nella società Sic 1 s.r.l. (fallita) con una percentuale di 0,95% e nella società Cisi srl (in liquidazione) con una percentuale di 0,0013%.

L'Ente detiene inoltre una partecipazione nei seguenti Enti Strumentali:

- Consiglio di Bacino Verona Sud (quota di partecipazione pari al 5,92%).
- ATO Veronese Consiglio di Bacino (quota di partecipazione pari all'1,61%).

Con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 12/12/2019 l'Ente ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2018.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.342.000,00	869.940,00	1.150.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.000,00	111.940,00	50.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	88.856,00	113.856,00	133.856,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.272.856,00	871.856,00	1.233.856,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		38.000,00	-	-	

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	1.862.160,00	1.160.000,00	1.148.585,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	1.077.400,00	343.000,00	751.410,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.939.560,00	1.503.000,00	1.899.995,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.136.850,43	1.972.843,96	1.803.153,40	1.887.676,40	1.902.046,40
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	300.000,00	200.000,00	1.580.000,00
Prestiti rimborsati (-)	164.006,47	169.689,26	177.477,00	185.630,00	200.780,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.972.843,96	1.803.154,70	1.887.676,40	1.902.046,40	3.281.266,40
Nr. Abitanti al 31/12	15.050	15.218	15.218	15.218	15.218
Debito medio per abitante	131,09	118,49	124,04	124,99	215,62

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	100.028,00	92.518,00	84.731,00	76.577,00	76.990,00
Quota capitale	164.006,47	169.689,26	215.477,00	185.630,00	200.780,00
Totale fine anno	264.034,47	262.207,26	300.208,00	262.207,00	277.770,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	100.028,00	92.518,00	84.731,00	76.577,00	76.990,00
entrate correnti	9.249.458,80	9.285.184,00	9.300.056,00	9.272.056,00	9.292.056,00
% su entrate correnti	1,08%	1,00%	0,91%	0,83%	0,83%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti ai sensi dell'articolo 56-bis comma 11 del D.L. 69/2013 che impone agli enti territoriali di destinare in via prioritaria all'estinzione anticipata dei mutui, e quindi alla riduzione del proprio indebitamento, la quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali dovesse essere costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento in conto capitale e la stipula dei mutui previsti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Zevio, 13 marzo 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

BABBI MASSIMO

2020.03.13 15:56:51

CN=BABBI MASSIMO
C=IT
O=ORDINE DEI DOTTORI
2.54.97=VATTI-80020400z

RSA/2048 bits

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
come sostituito dall'articolo 3, comma 1 lett. b) della Legge n. 213 del 07.12.2012**

Oggetto: Esame ed approvazione del bilancio finanziario di previsione del triennio 2020-2021-2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sulla proposta in oggetto.
Li, 26-03-2020

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
U.O. ECONOMICO FINANZIARIA
DE MARCHI PAOLA

F.to Digitalmente

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
come sostituito dall'articolo 3, comma 1 lett. b) della Legge n. 213 del 07.12.2012**

Oggetto: Esame ed approvazione del bilancio finanziario di previsione del triennio 2020-2021-2022.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole sulla proposta in oggetto.
Li, 26-03-2020

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE DELL'U.O.
ECONOMICO - FINANZIARIA
DE MARCHI PAOLA

F.to Digitalmente

COMUNE DI ZEVIO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 10/04/2020

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni dal 24-04-2020 al 08-05-2020.

Il Dirigente dell'U.O. Segreteria-Affari Generali
Eleonora Votano



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04-05-2020 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Zevio, lì .

Il Dirigente dell'U.O. Segreteria-Affari Generali

f.to Digitalmente